

Il palazzo di Atlante

(GRUPPO FORMATO DA: CASALI, NASALVI, CHUMBER, FERRARI, GHIZZONI)

Cari spettatori,

oggi vi racconteremo di quando Orlando entrò in un palazzo magico per salvare una donzella che sembrava angelica.

Orlando inseguì il rapitore della donzella fino ad un palazzo molto curato: era fatto di marmi diversi e la porta era d'oro. Il paladino entrò a cavallo ma, guardandosi intorno, non vide più né la ragazza né il cavaliere. Scese da cavallo e andò a cercare la donzella in ogni stanza, salì e scese dai piani tante volte, ma senza risultato.

Vide letti decorati di seta ed oro, ma non riuscì a vedere i muri, perché erano ricoperti da arazzi e tappeti. Orlando vagava per il castello, ma ritornava sempre al punto di partenza e non poteva rallegrarsi, perché non trovava fanciulla e cavaliere. Mentre girava, incontrò Ferraiù, il re Gradasso, Bradamante, il re sacripante e altri cavalieri, che inveivano contro il proprietario del castello, il mago Atlante. Tutti lo accusavano di averli derubati, non sapevano come uscire ed erano lì da settimane o mesi. Orlando disse fra sé: << Potrei stare qui ancora e sprecare il mio tempo, mentre il ladro potrebbe essere già scappato con Angelica! >>. Detto questo, uscì in giardino.